



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.53

12.05.2012

**OGGETTO: ARTICOLO 6 COMMI 3, 7 , 8 , 9 E 14 LEGGE N. 122/2010 -
INDIVIDUAZIONE TETTI DI SPESA 2012**

L'anno **duemiladodici** addi **dodici** del mese di **maggio** alle ore **12,30** nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto elencati signori:

CARLI CARLO	SINDACO	P
PETRINI FULVIA	VICESINDACO	P
MACCHIA SERGIO	ASSESSORE	P
ROSSI CIRANO MAURIZIO	ASSESSORE	A
LIPPI ROMINA	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **4**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Paolo Di Carlo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carlo Carli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO**
F.to Dott.ssa Ciato

IL RAGIONIERE
F.to Dott.ssa Ciato

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa A. Ciato

Delibera di G.C. n. 53 del 12.05.2012

OGGETTO: ART. 6 COMMI 3, 7, 8, 9 E 14 I. 122/2010 – INDIVIDUAZIONE TETTI DI SPESA 2012

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 122/2010;

Visto in particolare l'art. 6 del D.L. 78/2010 citato che prevede le seguenti riduzioni di spesa:

Commi dell'art. 6	Tipo di spesa	Misura dei tagli	Sanzione
Comma 7	Studi e consulenze	riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre Pubblicità	riduzione dell' 80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	
Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Illecito disciplinare Responsabilità erariale
Comma 14	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	Riduzione del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009	

Visto il Comma 3, secondo il quale le indennità, i compensi, i gettoni corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo sono automaticamente ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010;

Visto inoltre l'art. 6 comma 10 che consente la compensazione tra spese di cui ai commi 7 (incarichi di studio e consulenze) e 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza);

Richiamate le deliberazioni a Sezioni riunite della Corte dei Conti n. 6/2005, nella quale vengono individuati i criteri in materia di incarichi per studi e consulenze e n. 7/2011, nella quale viene specificato di escludere dal computo della spesa per studi e consulenze gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici di soggetti pubblici e/o privati;

Visto inoltre il parere n. 1076/2010 con il quale la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Lombardia ha osservato che i limiti di cui all'art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010, in materia di pubblicità e di rappresentanza, non ricomprendono gli oneri sostenuti dalle amministrazioni per promuovere la conoscenza e le diverse modalità di fruizione dei servizi pubblici da parte per la collettività;

Dato atto che la concessione del patrocinio non sempre riveste veri e propri esborsi di natura monetaria, ma può tradursi anche nella concessione gratuita di locali o strutture, esenzione o riduzione della TOSAP o dei diritti per le pubbliche affissioni e che la giurisprudenza civile nettamente distingue l'accordo di patrocinio dal contratto di sponsorizzazione, configurandosi il primo come una donazione modale piuttosto che un contratto a prestazioni corrispettive, così come specificato nella pronuncia della Corte di cassazione sez. III n. 5086 del 21/05/1998;

Visto il parere della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Puglia n. 163/2010 nel quale viene specificato che la sponsorizzazione sta ad indicare una forma di comunicazione pubblicitaria per cui un soggetto (sponsee) si obbliga, dietro corrispettivo, ad associare alla propria attività, il nome o un segno distintivo di altro soggetto (sponsor), il quale attraverso tale abbinamento si propone di incrementare la propria notorietà il proprio ritorno d'immagine verso il pubblico..... Ad essere vietati sarebbero gli accordi di patrocinio comportanti spese.....; resterebbero invece consentite le iniziative organizzate dalle amministrazioni pubbliche direttamente o indirettamente, purchè tramite soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di attività di valorizzazione del territorio;

Visto altresì il parere della Regionale di Controllo della Corte dei Conti Lombardia n. 1075/2010 nel quale si precisa che la spesa per sponsorizzazione presuppone la finalità di segnalare ai cittadini la presenza del comune in modo da promuoverne l'immagine. Non si configura invece quale sponsorizzazione il sostegno di iniziative o attività di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del comune nell'interesse della collettività e in forma sussidiaria;

Dato atto che gli uffici comunali hanno provveduto ad effettuare una ricognizione delle voci di spesa effettuate seguendo le indicazioni fornite nello schema sopra riportato e risultanti dagli atti di impegno di spesa dell'anno 2009 emergono i seguenti limiti di spesa per l'anno 2012:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo anno 2012
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c. 7)	23.500,00	80%	4.700,00
Spese di rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6 c. 8)	26.000,00	80%	5.200,00
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	-	100%	-
Formazione (art. 6 c. 13)	7.040,00	50%	3.520,00
Spese missione (art. 6 c. 12)	874,40	50%	437,20
Spese autovetture (art. 6 c. 14)	4.999,95	20%	3.999,96

Dato atto che l'attività ricognitoria è stata eseguita tenendo conto delle considerazioni di cui alla sottostante tabella:

Spese per studi e consulenze.	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata tenendo conto dei contenuti della delibera n. 5 del 15/02/2005 della Corte dei Conti Sezioni Riunite e della delibera n. 6 del 11/05/2005 della sezione di Controllo della Corte dei Conti Toscana.</p> <p>In base alle suddette interpretazioni, restano state escluse dalle spese gli incarichi di progettazione, direzione lavori e altri incarichi previsti dal codice degli appalti, gli incarichi legali, gli incarichi ai notai per rogito di atti ecc.... e tutti gli atti che non hanno la natura consulenziale indicata dalla norma.</p> <p>Si richiama inoltre il parere n. 6/2011 della corte dei Conti Lombardia – sezione di controllo, in base alla quale sono escluse dal limite, le spese per consulenze talmente specialistiche che sono comunque al di fuori delle professionalità interne all'amministrazione.</p> <p>Sono poi escluse ai sensi della delibera 7 del 07/02/2011 della Corte dei Conti sezioni Riunite, le spese per studi e consulenze alimentate con risorse provenienti dalla UE, dallo stato e da altri soggetti pubblici e da privati, conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'Amministrazione.</p>
Spese di rappresentanza	<p>Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza. Tuttavia è apparso utile fare riferimento alla circolare n. 34/E dell'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale del 2009 che tratta delle spese di rappresentanza, pubbliche relazioni e pubblicità ai fini fiscali.</p> <p>Pertanto a carattere indicativo si individuano le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erogazioni a titolo gratuito di beni e servizi effettuate con finalità promozionali; - per feste e ricevimenti o altri intrattenimenti pubblici con finalità promozionali. <p>Sono escluse le spese per le celebrazioni delle solennità civili.</p>
Relazioni pubbliche	L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base della delibera della Corte dei Conti Lombardia n. 1076/2010 e della legge 150/200 "Disciplina della attività di

	<p>informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni” secondo cui “sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire;</p> <p>a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;</p> <p>b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;</p> <p>c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.”</p> <p>Dalla lettura combinata emerge che sono escluse le spese “funzionali a promuovere la conoscenza dell'esistenza e delle modalità di fruizione dei servizi pubblici da parte delle collettività.”</p> <p>Pertanto le spese per il periodico comunale assumono la qualifica di spese idonee a promuovere la conoscenza dell'esistenza e delle modalità di fruizione dei servizi pubblici da parte della collettività.</p>
Pubblicità	<p>L'attività ricognitoria della spesa di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese oggetto di comunicazione annuale all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono pertanto state escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto, cioè per la pubblicità legale.</p> <p>Anche per la pubblicità si fa riferimento a quanto riportato nel paragrafo che precede.</p>
Convegni e mostre	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a qualsiasi titolo svolte, compresi i contributi a terzi. E' consentita l'attivazione di mostre che non comportino oneri diretti a carico dell'Ente.</p>
Sponsorizzazioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dei pareri della Corte dei Conti – sezione di controllo Lombardia n. 1075/2010 e 1076/2010 considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'Ente eroga una somma di denaro.</p> <p>Non si configura quale sponsorizzazione il sostegno di iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività, anche sulla scorta dei requisiti di sussidiarietà orizzontale. Pertanto il divieto non opera in relazione alle contribuzioni in favore di attività proprie del comune, ma esercitate dal privato in forma sussidiaria, rappresentando una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico e non una forma di promozione dell'immagine.</p>
Missioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell'Ente. Non sono state considerate le spese di viaggio del personale in</p>

	<p>convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell'Ente .</p> <p>Le spese di missioni sono divise in due tipologie: quelle soggette al limite del 50% e quelle escluse. Per costi "Ispettivi", esclusi dal limite, oltre quelli della Polizia Locale si intendono quelle svolte dagli U.T e dai servizi sociali aventi tali caratteristiche da indicare nell'atto di autorizzazione.</p>
Attività di formazione	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n. 10/2010 del Dipartimento Funzione pubblica secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative del personale, intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning.</p>
Spese autovetture	<p>L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio delle autovetture. La Delibera Corte dei Conti – Sezione di Controllo Lombardia n. 1076/2010, chiarisce che rientrano nei limiti tutte le spese del parco autovetture, ivi comprese quelle di esercizio.</p> <p>Si tiene conto che dal 2010 la panda in dotazione all'ufficio tecnico comunale vien adoperata esclusivamente per sopralluoghi sui cantieri e funge di fatto da mezzo operativo</p>

Vista altresì la circolare interpretativa ANCI del 17 gennaio 2011;

Visto il prospetto allegato nel quale sono riportate le fattispecie di spesa oggetto di taglio con i relativi importi;

Dato atto che sono stati preventivamente espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi favorevolmente espressi,

DELIBERA

- Di recepire, per l'individuazione delle spese da assoggettare alle riduzioni le interpretazioni delle varie sezioni delle Corti dei Conti in premessa specificate;
- Di approvare il prospetto contenente i limiti di spesa sostenibili nell'esercizio 2012 relativamente alle tipologie soggette alle riduzioni disposte dall'art.6 commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 del D. L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- Di prendere atto che gli stanziamenti del costituendo bilancio di previsione degli anni 2012 e seguenti ed i relativi impegni di spesa non dovranno superare i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e desunti dalla seguente tabella:

	Totale anno 2009	Taglio	Limite massimo anno 2012
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c. 7)	23.500,00	80%	4.700,00
Spese di rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6 c. 8)	26.000,00	80%	5.200,00
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	-	100%	-
Formazione (art. 6 c. 13)	7.040,00	50%	3.520,00
Spese missione (art. 6 c. 12)	874,40	50%	437,20
Spese autovetture (art. 6 c. 14)	4.999,95	20%	3.999,96

- Di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile dell'Area Amministrativa, ai fini del monitoraggio delle spese in questione e dei conseguenti adempimenti;
- Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

**Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Carlo Carli**

**L'ASSESSORE ANZIANO
Fulvia Petrini**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Di Paolo**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni successivi dal e vi rimarrà fino al
- è stata comunicata con lettera n.in data ai signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, D. Lgs n. 267/2000.
- è stata trasmessa al Prefetto con lettera n. in data (art 135, 2° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo**

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Di Paolo**
